

IL PROSSIMO SPETTACOLO

venerdì 16 e sabato 17 novembre
ore 18.00 / 19.00 / 20.00
domenica 18 novembre
ore 10.00 / 11.00

Palazzo Bonacossi
CollettivO CINETIC
Margherita Elliot

U
MATERIALI D'AZIONE SIMBIOTICA
site specific per 20 spettatori

FONDAZIONE
**TEATRO
COMUNALE
DI FERRARA**



con il sostegno di
Comune di Ferrara,
Regione Emilia-Romagna,
Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

2018
DANZA
CONTEMPORANEA
TEATRO COMUNALE
CLAUDIO ABBADO
FERRARA

venerdì 9 novembre ore 21

Italia
Fondazione Nazionale della Danza

Aterballetto

BACH PROJECT

SARABANDE

per sei danzatori
coreografia, scene, luci Jiří Kylián

DOMUS AUREA

per tutta la compagnia
coreografia Diego Tortelli

Durata 80 minuti con intervallo

© Lorenza Daverio

BACH PROJECT

SARABANDE

coreografia, scene, luci Jiří Kylián
musiche Johann Sebastian Bach
Partita n. 2 in re minore Sarabande (BWV 1004)
soundscape implementation Dick Schuttel
costumi Joke Visser
realizzazione luci Joop Caboort
supervisione tecnica e luci Kees Tjebbes
assistenti al coreografo
Patrick Delcroix, Urtzi Aranburu

danza Saul Daniele Ardillo, Damiano Artale,
Hektor Budlla, Philippe Kratz, Giulio Pighini,
Roberto Tedesco

Creazione del 1990 per Nederlands Dans Theater
Durata 19'

DOMUS AUREA

coreografia e costumi Diego Tortelli
musiche Johann Sebastian Bach
trascritte da Giorgio Colombo Taccani
esecuzione live Ensemble Sentieri selvaggi
(Martina Di Falco clarinetto, Paola Fre flauto,
Andrea Dulbecco vibrafono, Piercarlo Sacco
violino, Aya Shimura violoncello)
scene Massimo Uberti, luci Carlo Cerri
realizzazione costumi Francesca Messori,
Nuvia Valestri

danza Noemi Arcangeli, Saul Daniele Ardillo,
Damiano Artale, Estelle Bovay, Hektor Budlla,
Martina Forioso, Clément Haenen, Arianna Kob,
Philippe Kratz, Ina Lesnakowski, Grace Lyell,
Ivana Mastroviti, Giulio Pighini, Roberto Tedesco,
Hélias Tur – Dorvault, Serena Vinzio
Durata 40'

Produzione Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto.
Coproduzione Toninodanza Festival / Teatro Stabile di Torino-Teatro
Nazionale, MITO SettembreMusica, Les Hâles de Schaerbeek -
Bruxelles, Fondazione per la Cultura Torino, Fondazione I Pomeriggi
Musicali e MILANOLTRE festival. In collaborazione con i Teatri di
Tradizione della Regione Emilia-Romagna.
Con il Patrocinio della Città di Carpi.

La Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
ringrazia per il sostegno Maria Luisa Lisi Vaccari

IL PROGETTO

Bach Project rappresenta una tappa importante nell'esplorazione condotta da Aterballetto sulla relazione tra danza e musica, tra composizione classica e sua ricreazione contemporanea: dà spazio sia ai maestri riconosciuti che ai giovani talenti, e torna a presentare un pezzo con musica dal vivo.

Una nuova creazione, ispirata alle musiche di Johann Sebastian Bach, è stata affidata a Diego Tortelli: il giovane coreografo che si avvale nel 2018 di un accompagnamento produttivo della Fondazione Nazionale della Danza anche su altri suoi progetti, ha coinvolto nella creazione l'artista visivo Massimo Uberti.

La serata si completa con un pezzo di Jiří Kylián del 1990, *Sarabande*, anche esso ispirato dalla musica di Bach.

Una creazione dall'affascinante struttura circolare, con una capacità di muoversi tra livelli musicali ed espressivi diversi che ne evidenzia la straordinaria contemporaneità.

Bach Project permette così di affermare - intorno ad una dimensione musicale - una visione intergenerazionale, aperta e curiosa della creazione coreografica.

E di proseguire nella differenziazione e apertura del nostro repertorio.

Gigi Cristoforetti
direttore generale Aterballetto

LO SPETTACOLO

Sulle note di *Sarabande* di Bach, Jiří Kylián prosegue nella ricerca di risposte semplici alla più classica delle domande poste dai bambini: "Perché?".

Strutture semplici, situazioni banali, visioni di episodi onirici, flashback, fratture nella motricità della danza e della pantomima: sono tutti ingredienti di questa "ricetta" coreografica, a garanzia che la domanda...non troverà mai una risposta.

Kylián ha concepito *Sarabande*, così come numerose opere successive, come "una avventura attraverso la coreografia". Nella sua essenza, l'opera è correlata a *No More Play*, *Falling Angels* e *Sweet Dreams*, come un disegno in bianco e nero che la mente e la fantasia dello spettatore possono completare e colorare. E, sebbene il punto di partenza delle coreografie sia di natura puramente intellettuale, il risultato è determinato da energie emotive.

La musica di Bach, con la sua struttura perfetta e visione divina, non è interpretata: non necessita di interpretazione alcuna. Il contrasto generato da musica e danza da un lato e dai suoni dall'altro crea in questo balletto un luogo inebriante per le relazioni e gli istinti umani.

Con *Domus Aurea* Diego Tortelli ha messo al servizio dei danzatori di Aterballetto la sua capacità di costruire danza astratta. La pièce è basata sugli accostamenti.

La scrittura di Bach è rivisitata nel segno del rispetto e della citazione, ma anche della libertà di invenzione. E proprio dal desiderio di sottolineare l'importanza della musica nell'ispirare il movimento è nata la collaborazione con l'ensemble Sentieri selvaggi.

Alla ricerca di perfezione ed emozione espressa nella danza si accosta anche

la suggestione dello spazio scenico, dove le linee dei neon costruiscono la casa perfetta dei danzatori: la *Domus Aurea*. È questo il luogo intimo in cui ogni individuo racchiude immagini ed echi da cui si lascia suggestionare aprendosi all'ascolto della musica, ma anche all'"ascolto" delle suggestioni visive. *Domus Aurea* diventa così lo spazio che si crea nell'intreccio tra razionale e irrazionale, la condizione che viviamo dentro di noi, sempre in bilico tra certo e incerto, spinti dal desiderio di poter almeno sfiorare la perfezione e la libertà. Possibilità che forse, oggi, è concessa soltanto all'arte.

LA COMPAGNIA

La Fondazione Nazionale della Danza nasce nel 2003 con soci fondatori la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio Emilia, svolgendo la sua attività principale di produzione e distribuzione di spettacoli di danza con il marchio Aterballetto, la principale compagnia in Italia, nata nel 1977, e la prima realtà stabile al di fuori delle Fondazioni Liriche.

La compagnia collabora con alcuni tra i coreografi più importanti del panorama internazionale, come Jiří Kylián, Johan Inger e Hofesh Shechter, rivolgendo attenzione anche ai giovani più interessanti, come Philippe Kratz e Diego Tortelli.

Dal 2017 la Fondazione ha intrapreso un nuovo corso con una rinnovata dinamica progettuale. Armonizzando grandi proposte di repertorio con uno sguardo a dimensioni più teatrali, senza smarrire la propria attenzione per i giovani interpreti italiani, la Fondazione intende stimolare in Italia la diffusione di una cultura della danza e favorire un maggiore irraggiamento della danza italiana all'estero.